



GIUNTA PROVINCIALE

Il 17 LUGLIO 2012 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 224
PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2012. APPROVAZIONE

Oggetto:

PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2012. APPROVAZIONE

Il D.Lgs 150/2009 (cosiddetto Decreto Brunetta) all'art. 3 prevede che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della performance articolato, secondo i principi di trasparenza e rendicontazione, nelle fasi di definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, rendicontazione dei risultati.

A tal fine la Provincia deve dotarsi annualmente di un Piano della Performance così come previsto all'art. 10 del suddetto decreto. Il documento composto da obiettivi premianti, relativi indicatori e target di misurazione e valutazione della performance dell'Ente e del personale dirigenziale, consente l'erogazione della retribuzione di risultato.

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 107 illustra le funzioni e responsabilità della dirigenza e in particolare il comma 7 prevede che nella valutazione dei dirigenti si applichino i principi contenuti nell'art. 5 del D.Lgs 286/99 secondo le modalità previste dall'art. 147 del Testo Unico.

Il Contratto Nazionale di Lavoro Area Dirigenza quadriennio normativo 1998-2001 definisce all'art. 27 la retribuzione di posizione e all'art. 28 e 29 la retribuzione di risultato e il relativo finanziamento, incrementato dal CCNL quadriennio normativo 2006-2009, Biennio economico 2008-2009.

Il Contratto Decentrato Integrativo della Dirigenza anno 2011 sottoscritto dalle parti il 17/2/2012 definisce i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato.

Lo Statuto della Provincia di Modena:

- all'art. 48 c.1 prevede che i dirigenti sono responsabili:
 - del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti,
 - della realizzazione dei programmi e progetti loro affidati in relazione agli obiettivi,
 - dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale;
- all'art. 48 c. 2 e all'art. 49 indica gli attori coinvolti nella valutazione, tra cui il Presidente, la Giunta, il Direttore Generale, il Nucleo di Valutazione e l'ufficio Controllo Interno.

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DG n. 506/2010, recependo le direttive fissate dal decreto Brunetta, esplicita al titolo III Capo I il sistema integrato della programmazione, gestione e controllo dell'Ente e al Capo II la misurazione e valutazione della performance dei dirigenti esplicitando gli strumenti premiali, i criteri per l'individuazione delle fasce di merito per la valutazione della performance individuale, le funzioni del Nucleo di valutazione.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con DG n. 261/2011 e successivamente modificato con DG n. 495/2011 prevede che nel corso del processo di definizione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione:

- la Giunta individui obiettivi strategici premianti attraverso l'indicazione di temi e impatti attesi affidati alle diverse Aree;
- il Direttore Generale e i Dirigenti, a seguito di confronto formale, individuino altri obiettivi premianti connotati da alti livelli di complessità tecnica;
- il Direttore Generale componga il Piano della Performance e lo sottoponga al Nucleo di valutazione per la validazione degli obiettivi e degli indicatori e successivamente alla approvazione della Giunta.

Il Direttore Generale, visti gli obiettivi strategici individuati dalla Giunta e gli obiettivi operativi concordati con i Dirigenti, ricevuta la validazione degli indicatori di controllo da parte del Nucleo di Valutazione, ha composto il Piano della Performance per l'anno 2012.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, nè diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dott. Ferruccio Masetti.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano della Performance anno 2012" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA